

# L'Atalanta piomba su Soucek È «derby» con la Fiorentina

**Il mercato.** Anche i nerazzurri vogliono il centrocampista dello Slavia Praga. Torna la voce Farias, ma non è prioritario. Tumminello, oggi visite mediche

MATTEO SPINI

Tumminello è un affare fatto, Soucek un obiettivo concreto. Il primo è ormai tutti gli effetti un giocatore dell'Atalanta: l'operazione con la Roma è apparecchiata da più di una settimana (ovvero dai giorni in cui era stato chiuso il trasferimento in giallorosso di Cristante) e mancavano giusto i dettagli sulla formula dell'acquisto da parte dei nerazzurri, che sono stati definiti nelle scorse ore.

Tumminello arriva a Bergamo a titolo definitivo, per una cifra tra i 5 e i 6 milioni: la Roma, però, godrà del diritto di «recompra», quindi potrà riacquistare il giocatore nei due anni successivi, per una cifra stabilita (10 milioni entro il primo anno, 13 entro il secondo). Stamattina l'attaccante che sogna di emulare Vieri sosterrà le visite mediche a Bergamo: a quel punto mancherà solo l'ufficialità, attesa comunque a breve. «Sono felicissimo di aver scelto l'Atalanta con Gasperini, per me è la scelta migliore», ha dichiarato ieri dopo essere atterrato a Linate.

Tumminello è il secondo acquisto dell'estate atalantina, dopo Rea: ora si attendono nuove mosse, tra centrocampo e attacco. In mezzo al campo, un profilo che piace molto è quello di Tomas Soucek dello Slavia Praga, che fino a mercoledì sembrava vicinissimo alla Fiorentina (l'accordo



Tomas Soucek, 23 anni, centrocampista ceco dello Slavia Praga

con il giocatore c'era già): in realtà, l'Atalanta ha provato l'inserimento e ora è in piena corsa. Soucek è un mediano fisicamente molto forte (192 centimetri per 86 chili), adattabile all'occorrenza anche in difesa. La richiesta dello Slavia Praga sfiora i 5 milioni, ma il giocatore potrebbe muoversi per 3,5-4: i nerazzurri sono fortemente interessati, la trattativa è in corso e potrebbe essere arrivato anche il sorpasso ai danni dei viola. Poi, c'è Varnier: Atalanta e Cittadella si sono incontrate ieri e continuano il dialogo. C'è ancora distanza (i veneti vorrebbero 7 milioni) e il difensore piace pure al Sassuolo, ma l'affare si può fare: il cartellino di Vido non dovrebbe entrare nel discorso.

## Festa per Caldara

### IL SALUTO DI SCANZOROSCIATE

**DOMANI ALL'ORATORIO DI NEGRONE** Domani all'Oratorio di Negrone di Scanzorosciate verrà festeggiato dai compaesani Mattia Caldara, il difensore dell'Atalanta che dalla prossima stagione giocherà nella Juve. Così a Scanzo hanno pensato di tributargli «un festoso e doveroso saluto a chi da Bergamo ha vestito e onorato la nostra maglia», recita la locandina che annuncia la festa. Appuntamento alle 19, in cucina gli alpini di Scanzo prepareranno una grigliata di carne con «buon vino, birra e tanto altro». Suonerà la Banda dei Nomade e ci sarà anche un'estraneità di maglie dell'Atalanta «e non solo». Caldara è atteso più tardi, come le vere star: «alle 22 circa». Gli organizzatori annunciano «ospiti a sorpresa con finale scintillante». Il ricavato della serata sarà devoluto a sostegno dei malati di Alzheimer.

E siccome il mercato, specie in questa sessione, ricicla spesso vecchie idee e voci, riecco spuntare un nome già accostato infinite volte ai nerazzurri: si tratta di Farias, destinato al divorzio dal Cagliari. Il giocatore è gradito a Gasperini e a Sartori (che lo portò in Italia ai tempi del Chievo), si sposterebbe volentieri a Bergamo, ma costa almeno 4 milioni e non sembra una priorità per l'Atalanta. Con lo stesso Cagliari, nelle scorse settimane, c'è stato un abboccamento per parlare di Pavolletti e Faragò, ma il discorso per ora non ha avuto seguito. Brignola del Benevento è apprezzato, ma i campani vogliono 15 milioni: sarebbero disposti ad abbassare le pretese inserendo nell'affare il cartellino di Mancini, che però l'Atalanta non è disposta a cedere. Una voce riguarda l'interesse per il centrocampista greco Souzas del Monopoli: il club pugliese, viceversa, è interessato a rinnovare il prestito di Mangni e ad ottenere quello dei baby Mallamo, Latte Lath e Migliorelli. Il Ravenna, invece, vuole Alimi e Tullisi.

### Cangini responsabile osservatori

Infine, un altro tipo di «acquisto» per l'Atalanta: con Angeloni ormai accasatosi a Venezia, c'è un nuovo responsabile degli osservatori ed è Davide Cangini, ex Spezia e Sassuolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Zanetti, ecco Loda Carraro e Sirressi A giorni l'annuncio

## Volley A1 femminile

Sono rispettivamente una schiacciatrice, un'alzatrice e un libero. Affari conclusi, manca solo l'ufficialità

La Zanetti Bergamo è pronta a calare un tris d'assi, e nei primi giorni di prossima settimana saranno ufficializzati tre nuovi arrivi. Per il momento bocche cucite in casa Volley Bergamo: in nomi saranno svelati solo all'ultimo momento dal presidente Luciano Bonetti e dal dg Giovanni Panzetti. Secondo indiscrezioni, però, dovrebbero essere annunciate la seconda alzatrice Giulia Carraro, la schiacciatrice bergamasca Sara Loda e il nuovo libero Imma Sirressi. Per le prime due si tratta di un ritorno, mentre il vero volto nuovo è quello del libero.

Giulia Carraro è un'alzatrice di 175 centimetri, nata a Venezia il 25 luglio del 1994: ha vestito la maglia della Norda Foppapedretti Bergamo nella stagione 2011/12. Da allora un'esperienza in Germania (al Postdam, massimo campionato tedesco) e poi un lungoingiogno: in A2 ad Olbia, in A1 a Modena e Pesaro. Ed è proprio dalla My Cicero Pesaro che arriva, quindi ritroverà Bergamo il tecnico Matteo Bertini la compagne Carlotta Cambi (alzatrice) e Rossella Olivetto (centrale). Anche per Sara Loda, nata a Sarnico il 22 agosto 1990, si tratta di un ritorno. Il secondo, perché ha vestito la maglia della Foppapedretti prima dal 2007 al 2008, e poi da gennaio 2014 (proveniente da Ornavasso,

A1) fino al maggio 2015. Per lei, poi, altre tre stagioni in A1, due a Scandicci e l'ultima a Monza.

Per Imma (diminutivo di Immacolata) Sirressi quella che inizierà con la maglia della Zanetti Bergamo sarà la 12ª stagione in A1. Anche lei classe 1990, è nata il 19 maggio a Santeramo in Colle (Bari) e con la squadra della sua città ha debuttato nella massima categoria nel 2005/06. Ha sempre vestito la maglia di libero e in questo ruolo è sicuramente una giocatrice di prima fascia, destinata a non far rimpiangere un monumento come Paola Cardullo. Nelle ultime cinque stagioni ha vestito la maglia della Pomi Casalmaggiore e i suoi anni migliori sono stati il 2015 e il 2016, in cui ha vinto uno scudetto, una Supercoppa italiana e una Champions League.

Ora, dopo gli arrivi di Bertini in panchina, Cambie Carraro in regia, Olivetto e Tappalcentro, Loda alato e Sirressi libero, si attendono, più avanti, altri annunci. Si tratta di schiacciatrici: dalla polacca Smarzek alla statunitense Courtney, oltre alla Mingardi, quest'ultima giocatrice che può essere schierata sia come laterale sia come opposta.

## Volley Nations League: Italia sesta

E proprio Camilla Mingardi (4 punti) e Carlotta Cambi erano in campo ieri a Eboli: la Nazionale ha battuto 3-2 il Brasile chiudendo al secondo posto la Volleyball Nations League mancando la qualificazione alla Final 6 di Nanchino.

Silvio Molinaro © RIPRODUZIONE RISERVATA

# Orobie Ultra-Trail Iscrizioni a passo record: verso +25%

## Trail running

Già 950 per la 70 km e 300 per la 140 km (ben oltre i 280 del 2017). Alla Lovato la voce dei protagonisti

La metafora arriva da un altro sport: è il momento della volata. L'Orobie Ultra-Trail inizia il conto alla rovescia verso la quarta edizione, in programma dal 27 al 29 luglio, e lo fa con ottimismo: numeri alla mano, la proiezione suggerisce che i partecipanti di quest'anno – in particolare per le due gare «regine» – aumenteranno del 25%. A fine maggio, gli iscritti hanno già toccato quota 950 per il Gran Trail Orobie (Gto), cioè il percorso da 70 chilometri con partenza da Carona (furono in 1.020 al via nell'edizione 2018), e quota 300 per l'Orobie Ultra-Trail (Oot), il tracciato più affascinante, quello da 140 chilometri al via da Clusone, che ha praticamente già superato i numeri dello scorso anno (280 i partecipanti). C'è ancora tempo per incrementare le adesioni (giunte da oltre 30 nazioni): per Oot e Gto, le iscrizioni chiuderanno il 30 giugno. Deadline a metà luglio



Oliviero Bosatelli, vincitore 2016

invece per Bergamo Urban Trail, la corsa da 20 km in serata (il 27 luglio) attorno ai colli della città, sempre con traguardo in piazza Vecchia; qui al momento gli iscritti sono 350, ma il boom arriverà quasi last-minute.

Di pari passo, l'altra sfida è quella per i volontari, le «sentinelle» che s'alterneranno – a seconda di preferenze e competenze – tra segreteria, logistica, punti ristoro e percorso: l'obiettivo è arrivare a quota 850, tutte le informazioni sul sito [www.volontariout.it](http://www.volontariout.it).

«Che l'attesa sia alta lo dimostra la serata sold-out organizzata mercoledì per conoscere alcuni degli atleti top di Orobie Ultra-Trail. Nella sede di Lovato a Gorle (l'azienda è sponsor e presenterà un proprio team di sedici atleti dipendenti: «Pianificazione, spirito di sacrificio, amore per il territorio: questi valori della corsa sono comuni alla nostra filosofia», ha spiegato l'amministratore delegato Massimiliano Cacciavillani; nuovo partner di Oot è anche Tenaris), si sono raccontati i segreti della competizione. «Orobie Ultra-Trail è stata la gara che mi ha consacrato. Ricordo ancora la partenza del 2015, il debutto: mi sentivo come al primo giorno di scuola – ha raccontato Oliviero Bosatelli, 2º quell'anno e vincitore nel 2016 –. Il segreto di Oot? L'organizzazione impeccabile». Quest'anno il gandinese Bosatelli sarà alla partenza ma correrà solo i primi chilometri, giusto per amore della gara: quel weekend dovrà poi partire per disputare la Transpirenca, massacrante trail sui Pirenei. Nel Gto ci sarà Cristina Sonzogni, di San Pellegrino, trale bergamasche di punta: «Correre sulle nostre Orobie dà lo stimolo per andare avanti oltre la fatica». Al maschile nel 70 km, attesissimo il campione in carica Luca Carrara da Scanzo: «L'emozione più grande? Quando ho abbracciato la mia bambina sul traguardo di Città Alta».

L. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tricolori under 18 Orobici a caccia di titolo ed Europa

## Atletica

Tosti guida la spedizione bergamasca a Rieti, banco di prova anche per un pass ai campionati continentali

Allievi, ma intenzionati a dare qualche lezione alla concorrenza. Da oggi a domenica a Rieti si disputano i Campionati italiani under 18, manifestazione a cui l'atletica di casa nostra si presenta numerosa e ambiziosa: 63 (staffettisti inclusi) i qualificati, alcuni dei quali intenzionati a far parlare di sé anche in prospettiva.

### Tipi Tosti

Oltre ad assegnare gli allori tricolori, il weekend sarà decisivo per la formazione della squadra azzurra che dal 5 all'8 luglio prenderà parte a Gyor (in Ungheria) ai Campionati europei di categoria. Sono 8, a oggi, gli atleti di casa nostra sotto agli standard federali richiesti, da confermare in un weekend che consegnerà un biglietto aereo ai vincitori dei titoli. Tra chi può ambire all'accoppiata titolo e pass continentale c'è Gabriele Tosti (Bergamo Stars Atletica),



Gabriele Tosti, salto triplo

che si metterà sulla pedana del triplo con il miglior accreditato del lotto. In casa gli alloveristi si spera in un hop step jump da urlo anche di Mame Diarra Sow (12,55 al primo anno di categoria), partirà dalla seconda piazza virtuale, mentre i 3000 metri sembrano il possibile terreno di conquista di Alain Cavagna (Atl. Valle Brembana), che potrebbe doppiare facendo anche i 1500 m.

### Bergamo 59 Oriocenter

Da tradizione consolidata il so-

dalizio giallorosso è sceso nel Lazio con il gruppo più folto del lotto (26 elementi), sperando di abbinare qualità e quantità. Al femminile la meglio accreditata è Martina Casiraghi di scena nella 5 km di marcia. Al maschile, le speranze maggiori sembrano riposte nei polpacci di Luca Pierani, sorpresa stagionale dei 400 metri. Possibili outsider: Claudia Locatelli sui 2000 siepi, Mattia Capelli nell'asta, o Erika Maccherone sui 100 hs, sperando in qualche guizzo delle staffette 4x100 o 4x400.

### Gli altri

Ed ecco i bergamaschi che gareggiano per formazioni extra-provinciali. Con la divisa della 100 Torri Pavia, gareggerà il velocipedista della Bassa Federico Manini (staffetta 4x100 e probabilmente solo 200 m). Nella 10 km di marcia di stasera si annuncia quasi fratricida il duello tra Gabriele Gamba (Riccardi) e Daniele Creba, punta di uno Sporting Club Alzano che porterà a 8 le squadre targate Bg presenti. La Saletti schiererà Michele Caffi negli 800 m, il Gav Andrea Cortesi sui 200 m, mentre il Pool Section Alta Val Seriana avrà Giulia Savoldelli sui 3000 m, l'Atl. Dalmine Educando schiererà Fabio Seminati sui 200 m. E con il Progetto Azzurri di Milano ci sarà l'ostacolista Fabio Izzo. Per tutti, gare visibili in streaming all'indirizzo [atletica.tv](http://atletica.tv). Sperando che il seguito sia virtuale ma la gioia reale.

### Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA